

Documenti per il 2 giugno



77° Anniversario della Repubblica Italiana



**istituto storico della resistenza
e dell'età contemporanea
in ravenna e provincia**

Il 2 e 3 giugno 1946 gli italiani furono chiamati a scegliere tra Monarchia e Repubblica con il Referendum istituzionale e ad eleggere i rappresentanti per l'Assemblea Costituente tra 59 partiti politici.



L'affluenza alle urne fu ovunque molto alta e risultò compresa tra il 75% e il 90% degli aventi diritto.

In provincia di Ravenna si recò al voto l'89,24% degli aventi diritto.

Il contesto nazionale





Milano, aprile 1946 – Comizio di Nenni al Castello Sforzesco



La scheda del Referendum istituzionale



Le operazioni di scrutinio si prolungarono a lungo



Maggio 1946
Manifestazione anti Savoia

La propaganda elettorale



W LA REPUBBLICA ITALIANA



Questo è il simbolo del Partito
Comunista Italiano
Lo troverete sulle schede per l'ele-
zione dell'Assemblea Costituente

VOTATE COSI':



Mettete un segno, con il lapis
che vi verrà dato dal presidente
della Sezione elettorale, sul qua-
dratino che è al lato del simbolo
del Partito Comunista Italiano

**W la Repubblica! W l'Assemblea Costituente
Popolare e Repubblicana - W il P. C. I.**

*Verso la vittoria del popolo
e della Repubblica*

CONTATE I GIORNI

Maggio

15 MERCOLEDI'	fra 19 giorni
16 GIOVEDI'	> 18 >
17 VENERDI'	> 17 >
18 SABATO	> 16 >
19 DOMENICA	> 15 >
20 LUNEDI'	> 14 >
21 MARTEDI'	> 13 >
22 MERCOLEDI'	> 12 >
23 GIOVEDI'	> 11 >
24 VENERDI'	> 10 >
25 SABATO	> 9 >
26 DOMENICA	> 8 >
27 LUNEDI'	> 7 >
28 MARTEDI'	> 6 >
29 MERCOLEDI'	> 5 >
30 GIOVEDI'	> 4 >
31 VENERDI'	> 3 >

GIUGNO

ATTENZIONE! ATTENZIONE!
Mancano ancora due giorni per
la vittoria della Repubblica

- 1 SABATO
domani sarà la fine della Monarchia
- 2 DOMENICA

VIVA LA REPUBBLICA!
La vergogna monarchica è
stata spazzata via per sempre

W LA REPUBBLICA ITALIANA!

Il 2 giugno il popolo italiano scaccerà
dall'Italia la Monarchia. Milioni e milioni
di voti diranno che il popolo italiano
è per la Repubblica

*Nella cabina della sezione
elettorale, fate un segno
sul quadratino posto a sini-
stra della testa di donna
che rappresenta l'Italia.*



**LA REPUBBLICA E' LA PACE,
E' LA LIBERTA', E' L'ORDINE,
E' L'UNITA' DELLA PATRIA**

**La Repubblica che vogliono i comunisti non dovrà
essere il regime di un solo gruppo sociale e di un
solo partito. Dovrà essere la Repubblica di tutti gli
italiani, nella quale tutti trovino eguale garanzia dei
loro diritti democratici e dei loro interessi legittimi.**



DONNA

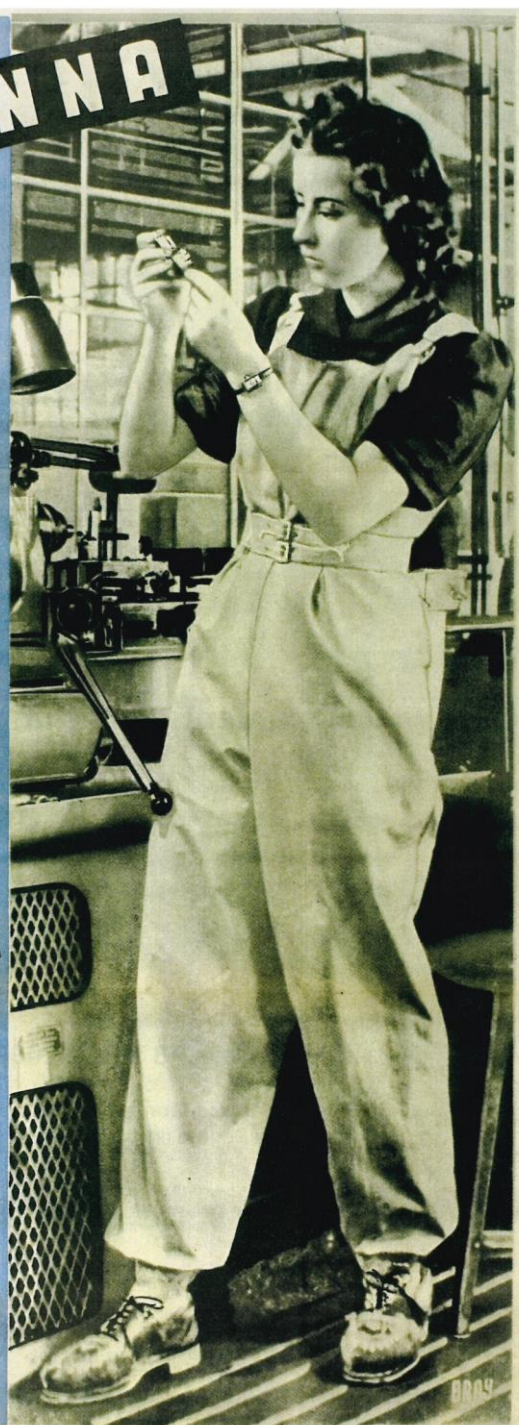
**D E V I
VOTARE**

E' IN GIUOCO

**IL TUO AVVENIRE
E QUELLO
DELLA TUA FAMIGLIA**

**VOTA PER LA
DEMOCRAZIA
CRISTIANA**

Grafiche A. L. M. A. Milano - Via S. Pellico, 6



PARTITO LIBERALE ITALIANO



**IL LIBERALISMO HA FATTO L'ITALIA
IL LIBERALISMO LA RICOSTRUIRA'**

S. A. G. A. - ROMA



**PER L'AVVENIRE
D'ITALIA**

**VOTATE PER IL
Partito Comunista Italiano**



× PER LA REPUBBLICA ×



Lavoratrici

DIFENDETE CON IL VOTO I VOSTRI DIRITTI,
IL VOSTRO LAVORO, L'AVVENIRE DEI FIGLI.

IL SOCIALISMO È
CON VOI NELLA LOTTA
PER UNA ESISTENZA
DIGNITOSA E PACIFICA



VOTATE

PER IL

PARTITO SOCIALISTA

PER LA

REPUBBLICA



A. RIZZI S. A. - MILANO



**VOTATE PER LA
MONARCHIA**

MONARCHIA



a fianco del contrassegno prescelto

VOTATE



LA LISTA DELLA

UNIONE DEMOCRATICA NAZIONALE

PARTITO LIBERALE ITALIANO

PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

UNIONE NAZIONALE RICOSTRUZIONE

RICORDATE!

*con il sistema
proporzionale
nessun voto
va perduto*



Partito d'Azione

Domenica 14 Ottobre, s'inizia la campagna per la

COSTITUENTE

promossa in collaborazione con partiti socialista e comunista.

TUTTI i cittadini devono partecipare alla battaglia che porterà l'Italia in linea con le più moderne democrazie verso un avvenire di lavoro per tutti, di progresso sociale e di libertà in una repubblica democratica.

nelle Città capoluogo della Toscana

Piero Calamandrei	a Firenze
Luigi Roniforti	a Pisa
Tristano Codignola	a Livorno
Mario Bracci	a Siena
Carlo Salani	ad Arezzo
Vincenzo Nardi	a Pistoia
Giorgio Spini	a Lucca
Raffaello Ramat	a Grosseto
Domenico Viola	a Carrara

porteranno la voce del nostro Partito.

CITTADINI,
PARTECIPATE TUTTI AI COMIZI PER LA COSTITUENTE



Le donne a cui fu riconosciuto
il diritto di voto erano più
numerose di circa un milione
rispetto all'elettorato maschile



«Il Vento del Sud» - A.D.E.C.O.C.

re: *La fede nel sociale.*
 lità: *La retribuzione del lavoro.*
 nza: *La negazione del futuro.*

Le Madri Costituenti

Ecco, ora, una breve presentazione delle 21 Madri Costituenti, con la speranza che i loro nomi e le loro storie entrino finalmente a far parte della Storia del nostro Paese e della Storia delle Donne:

ADELE BEI

Luogo di nascita: Cantiano (PU)

Mestiere: casalinga

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: sostiene la parità tra uomo e donna.

BIANCA BIANCHI

Luogo di nascita: Vicchio (FI)

Mestiere: insegnante

Partito: Partito Socialista

In Assemblea: sostiene diversi interventi in merito alla scuola, alle pensioni e all'occupazione.

In particolare si ricorda il suo intervento per il riconoscimento giuridico dei figli naturali.

LAURA BIANCHINI

Luogo di nascita: Castenedolo (BS)

Mestiere: insegnante, giornalista pubblicista

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: sostiene interventi in merito all'educazione e in favore della scuola pubblica. Ricopre inoltre l'incarico di segretaria della Commissione Istruzione e Belle Arti.

ELISABETTA CONCI

Luogo di nascita: Trento

Mestiere: insegnante

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: è membro della Commissione dei 18, con il compito di coordinare gli statuti speciale regionali di autonomia con la Costituzione.

MARIA DE UNTERRICHTER JERVOLINO

Luogo di nascita: Ossana (TN)

Mestiere: insegnante

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: affianca De Gasperi nella Commissione per i Trattati Internazionali e per l'elaborazione di un accordo con l'Austria sull'Alto Adige. Inoltre fa parte della Sottocommissione d'inchiesta per la riforma della scuola.

FILOMENA DELLI CASTELLI

Luogo di nascita: Città Sant'Angelo (PE)

Mestiere: insegnante

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: interviene in particolare sui temi legati alla famiglia.

MARIA FEDERICI AGAMBEN

Luogo di nascita: L'Aquila

Mestiere: insegnante

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: è membro della Commissione per la Costituzione e membro della Terza Sottocommissione (diritti e doveri economico-sociali).

NADIA GALLICO SPANO

Luogo di nascita: Tunisi

Mestiere: giornalista

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: interviene in particolare sui temi legati alla famiglia. La sua iniziativa più conosciuta è l'organizzazione, in collaborazione con la Croce Rossa e il Comune di Roma, dei cosiddetti "treni della felicità", convogli che trasportarono 70.000 bambini meridionali rimasti orfani nelle famiglie del Nord Italia.

ANGELA GOTELLI

Luogo di nascita: Albareto (PR)

Mestiere: insegnante

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: fa parte della Commissione dei 75 per la redazione del testo costituzionale e fa parte della Prima Sottocommissione sui diritti e doveri dei cittadini. Interviene inoltre sul potere giudiziario e sul diritto delle donne di accedere agli alti gradi della magistratura.

ANGELA GUIDI CINGOLANI

Luogo di nascita: Roma

Mestiere: impiegata statale, Ispettrice del Lavoro

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: interviene nella discussione della legge, poi ratificata nel 1950, sulla “Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri”, un deterrente contro licenziamenti e penalizzazioni nei confronti delle donne in maternità.

NILDE IOTTI

Luogo di nascita: Reggio Emilia

Mestiere: insegnante

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: fa parte della Commissione dei 75, intervenendo in favore della famiglia e dell’emancipazione della donna; è membro della I Sottocommissione, in cui si batte per l’affermazione del principio della parità tra i coniugi, del riconoscimento dei diritti dei figli nati fuori dal matrimonio e delle famiglie di fatto.

TERESA MATTEI

Luogo di nascita: Genova

Mestiere: insegnante

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: è Segretaria dell’Ufficio di Presidenza

ANGELINA MERLIN

Luogo di nascita: Pozzonovo (PD)

Mestiere: insegnante

Partito: Partito Socialista

In Assemblea: è membro della Commissione dei 75 e della III Sottocommissione, dove sostiene il dovere dello Stato di garantire a tutti i cittadini il minimo necessario all’esistenza, per assicurare ad ogni individuo il diritto di crearsi una famiglia. Si esprime anche a favore del diritto di proprietà garantito dallo Stato e accessibile a tutti i cittadini

ANGIOLA MINELLA MOLINARI

Luogo di nascita: Torino

Mestiere: insegnante

Partito: Partito Socialista

In Assemblea: non interviene ma presenta insieme ad altri diverse interrogazioni

RITA MONTAGNANA

Luogo di nascita: Torino

Mestiere: artigiana, giornalista pubblicista

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: non interviene ma presenta insieme ad altri diverse interrogazioni.

MARIA NICOTRA VERZOTTO

Luogo di nascita: Torino

Mestiere: crocerossina, dirigente ACLI

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: fa parte della commissione parlamentare d'inchiesta sulla miseria in Italia e di vigilanza sulle condizioni dei detenuti. Si batte inoltre per la tutela fisica, per le condizioni economiche delle lavoratrici madri e per il controllo della stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza.

TERESA NOCE

Luogo di nascita: Torino

Mestiere: sindacalista, giornalista pubblicista

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: è membro della Commissione dei 75, dove da un importante contributo all'art. 3 della Costituzione, con l'inserimento della frase *“Tutti i cittadini [...] sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso”*, base giuridica per il raggiungimento della piena parità di diritti tra uomo e donna.

OTTAVIA PENNA BUSCEMI

Luogo di nascita: Caltagirone (CT)

Mestiere: sindacalista, giornalista pubblicista

Partito: Fronte dell'Uomo Qualunque

In Assemblea: non interviene ma presenta insieme ad altri diverse interrogazioni. Il suo partito la candida a Presidente della Repubblica, carica poi ottenuta da Enrico de Nicola.

ELETTRA POLLASTRINI

Luogo di nascita: Rieti

Mestiere: funzionaria di partito

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: non interviene ma presenta insieme ad altri diverse interrogazioni

MARIA MADDALENA ROSSI

Luogo di nascita: Codevilla (PV)

Mestiere: chimica, giornalista pubblicista

Partito: Partito Comunista

In Assemblea: è membro della Commissione per i trattati internazionali. In questo ambito interverrà in merito all'approvazione del Trattato di pace fra l'Italia e le potenze alleate firmato a Parigi il 10 febbraio 1947. Si adopera inoltre per il riconoscimento della parità femminile sia nella famiglia che nel mondo del lavoro e sostiene il diritto delle donne di accedere e di partecipare all'amministrazione della giustizia in campo sia civile che penale

VITTORIA TITOMANLIO

Luogo di nascita: Barletta (BT)

Mestiere: insegnante

Partito: Democrazia Cristiana

In Assemblea: interviene in difesa dell'autonomia regionale come espressione di libertà e democrazia e a sostegno della pubblicazione da parte dei giornali delle rettifiche di notizie su persone di cui sia stata lesa la dignità.





SECONDA EDIZIONE
Milano-sera

**IL POPOLO HA SCELTO
E' GIA' REPUBBLICA**

Alle 17 tutta Milano la saluterà in piazza del Duomo

I DATI Il primo annuncio ufficiale L'Italia ha vinto
Un appello alla Nazione

Per le inchieste
di CRIMINALI

Ancora un dossier segreto?

Le righe poste
ERANO-SI L.

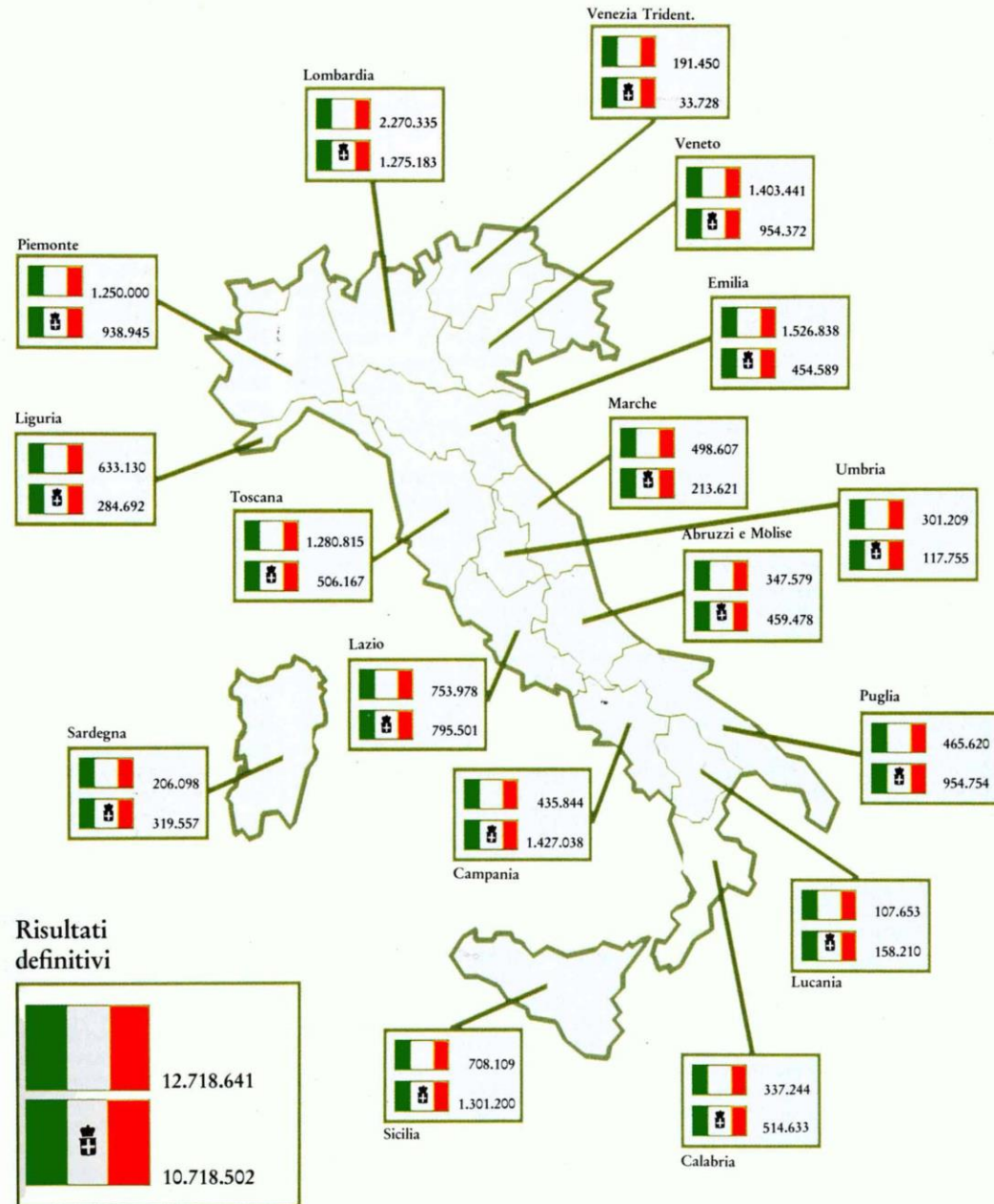
Una grossa: (ordiniamo il caso)

Risultati delle elezioni per l'Assemblea Costituente, 2 giugno 1946

LISTE	VOTI	%	SEGGI
1. Partito Comunista Italiano	4.356.686	18,96	104
2. Partito comunista internazionalista	22.644	0,10	-
3. Unione comunista italiana indipendente	1.776	0,01	-
4. Partito socialista italiano di unità proletaria (=PSI)	4.758.129	20,72	115
5. Partito socialista riformista	2.234	0,01	-
6. Partito d'azione	334.748	1,46	7
7. Concentrazione democratica repubblicana	97.690	0,43	2
8. Alleanza repubblicana italiana	34.363	0,1	-
9. Partito sardo d'azione	78.554	0,34	2
10. Partito repubblicano italiano	1.003.007	4,37	23
11. Partito laburista italiano	3.891	0,02	-
12. Partito democratico del lavoro	40.633	0,18	1
13. Par. indep. siciliano del lavoro	10.246	0,04	-
14. Indipendenti siciliani di sinistra	5.706	0,02	-
15. Partito repubblicano autonomista	683	0,00	-
16. Partito contadini d'Italia	102.393	0,45	1
17. Partito cristiano sociale	51.088	0,22	1
18. Democrazia Cristiana	8.080.664	35,18	207
19. Lega sarda	10.499	0,05	-
20. Unione democratica lavoro e libertà	36.398	0,16	-
21. Combattenti, reduci e partigiani	8.690	0,04	-
22. Lega pacifista italiana	6.333	0,03	-
23. Unione per la rinascita del Mezzogiorno	5.373	0,02	-
24. Movimento antifascista partigiani d'Italia	1.922	0,01	-
25. Partito progressista italiano	780	0,00	-
26. Unione democratica nazionale (=PLI)	1.560.638	6,79	41
27. Partito liberale italiano	4.052	0,02	-
28. Centro politico italiano	5.063	0,02	-
29. Centro italiano	4.516	0,02	-
30. Movimento nazionale per la ricostruzione	39.748	0,17	-
31. Indipendenti	17.312	0,08	-
32. Movimento lavoratori italiani	8.606	0,04	-
33. Un. dem.lib. lav. e Ind. dif. int. Mezzogiorno	4.207	0,02	-
34. Blocco nazionale della libertà (=monarchici)	637.328	2,77	16
35. Alleanza monarchica	30.505	0,13	-
36. Movimento democratico monarchico italiano	30.017	0,13	-
37. Partito patriottico monarchico rinnovatore	11.098	0,05	-
38. Fronte dell'Uomo qualunque	1.211.956	5,28	30
39. Partito repubblicano socialista	3.611	0,01	-
40. La giovane Italia	985	0,00	-
41. Movimento unionista italiano	71.021	0,31	1
42. Partito del reduce italiano	24.764	0,11	-
43. Concentrazione nazionale combattenti e reduci	21.570	0,09	-
44. Unione combattenti reduci partigiani e familiari prigionieri	14.383	0,06	-
45. Partito d'unione nazionale	12.746	0,06	-
46. Gruppo combattenti e indipendenti	12.165	0,05	-
47. Unione nazionale sinistrati di guerra	10.236	0,04	-
48. Schieramento nazionale	2.781	0,01	-
49. Grup. pol. «italiani di Sicilia, Africa e Mediterraneo»	1.985	0,01	-
50. Movimento per l'indipendenza della Sicilia	171.201	0,75	4
51. Confederazione generale femminile del lavoro			
Totale	22.968.286	100,00	555*

* Escluso il deputato del collegio uninominale della Valle d'Aosta.

Referendum del 2 giugno 1946



A Ravenna



Patto d'intesa Democratica Repubblicana

PER LA PROVINCIA DI RAVENNA

I Partiti: Repubblicano, Comunista, D'Azione, Democratico Cristiano, Liberale e Socialista di U. P. della Provincia di Ravenna, dopo aver preso in esame l'attuale situazione politica nazionale, fermamente convinti che la rinascita morale e materiale dell'Italia è intimamente legata alla formazione di un Governo legale che sia la libera espressione della volontà popolare, convengono di fissare la loro concorde azione nei seguenti punti:

1. - Impegno di lottare per l'instaurazione di una Repubblica Democratica.

2. - Azione comune perchè non sia ulteriormente procrastinata la convocazione delle elezioni per la Costituente.

3. - Affermazione dell'indipendenza nazionale da ogni ingerenza straniera.

4. - Difesa della libertà contro chiunque cercasse di stabilire nel Paese un clima di violenza e di soggezione politica.

5. - Reciproco impegno affinchè tutte le prossime manifestazioni politiche, comprese le imminenti campagne elettorali, senza naturalmente compromettere in alcuna maniera la linea programmatica di ogni partito, possano svolgersi in piena libertà e nel reciproco rispetto, che escluda ogni e qualsivoglia forma di sopraffazione e di disordine.

6 - Coordinazione della loro azione politica e di propaganda in relazione ai sopraelencati impegni.

I Partiti sottoscritti decidono di portare a conoscenza delle popolazioni della Provincia di Ravenna il presente Patto, mediante l'affissione di manifesti e a mezzo della stampa.

Fatto, letto e sottoscritto in Ravenna li, 25 gennaio 1946.

IL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO
IL PARTITO D'AZIONE
IL PARTITO DEMOCRATICO CRISTIANO
IL PARTITO LIBERALE ITALIANO
IL PARTITO SOCIALISTA DI U. P.

25 gennaio 1946

È interessante notare in questo documento come le direzioni di tutti i partiti locali si siano espresse a favore dell'opzione repubblicana

Risultato percentuale ottenuto dalla Repubblica nelle province italiane

Ravenna	91,2
Forlì	88,3
Grosseto	80,9
Livorno	80,5
Reggio Emilia	79,6
Trento	79,5
Terni	78,3
Ancona	77,8
La Spezia	76,3
Savona	75,7
Pesaro	75,4
Pistoia	74,3
Genova	73,6
Parma	73,2
Pisa	71,2
Pordenone	70,9
Modena	70,7
Cremona	70,2
Massa Carrara	70,0
Alessandria	69,3
Milano	67,8
Bologna	67,7
Perugia	67,7
Imperia	66,5
Treviso	65,5
Rovigo	65,4
Verona	65,2
Mantova	64,7
Belluno	64,5
Arezzo	64,4
Ferrara	64,2

Aosta	63,4
Firenze	63,4
Novara	63,2
Brescia	62,6
Venezia	62,3
Vicenza	62,1
Piacenza	62,1
Pavia	61,8
Macerata	61,6
Torino	61,4
Siena	59,2
Latina	58,3
Varese	58,1
Rieti	57,3
Vercelli	57,0
Asti	56,1
Viterbo	56,1
Lucca	55,8
Udine	55,7
Como	54,6
Pescara	54,3
Cuneo	54,0
Sondrio	53,2
Bergamo	52,6
Padova	51,7
Teramo	50,0
Taranto	48,6
L'Aquila	46,7
Roma	46,2
Ragusa	45,9
Ascoli Piceno	45,7

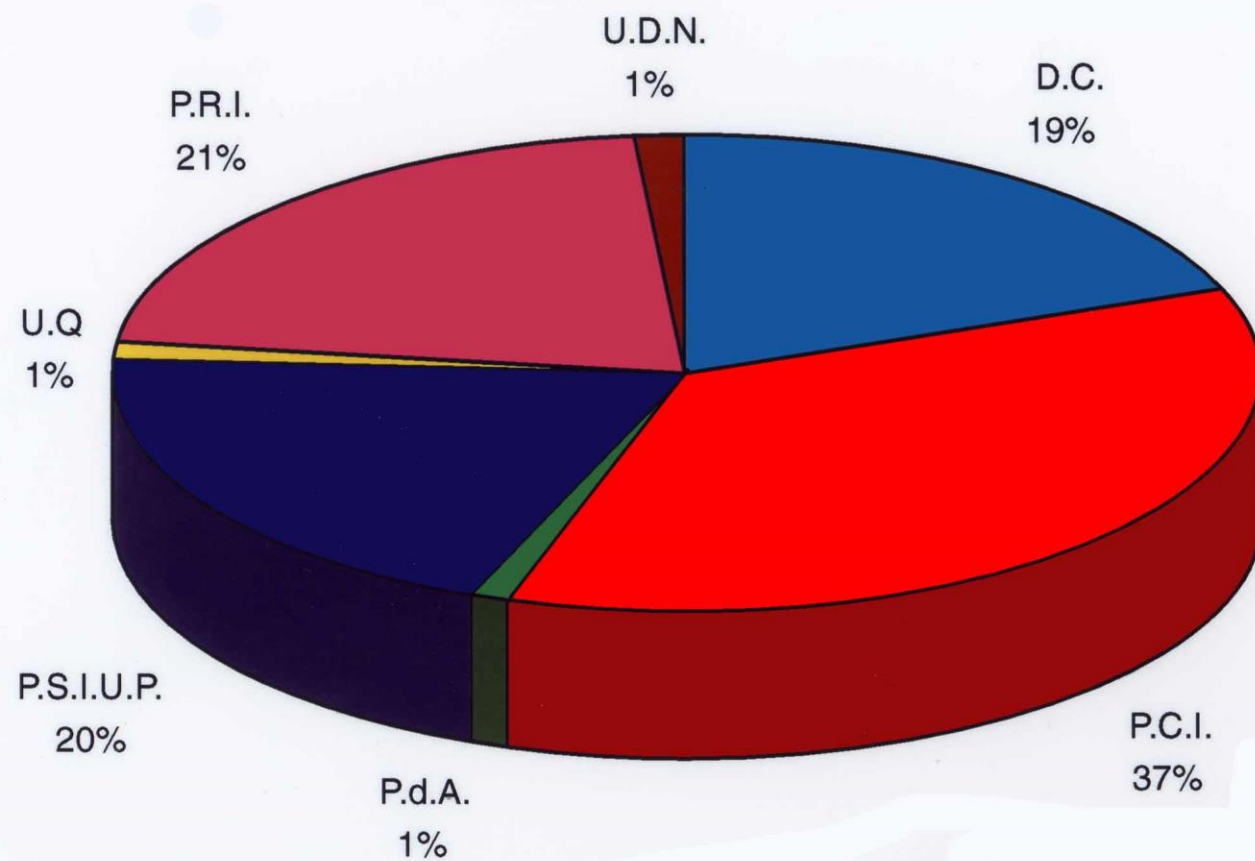
Matera	45,0
Nuoro	41,9
Isernia	41,3
Frosinone	41,1
Enna	39,9
Cosenza	37,1
Siracusa	35,5
Foggia	34,0
Catanzaro	32,4
Reggio Calabria	32,0
Potenza	30,3
Caltanissetta	30,1
Trapani	30,0
Brindisi	28,9
Sassari	28,3
Avellino	27,9
Cagliari	27,8
Bari	25,2
Salerno	23,0
Caserta	22,0
Chieti	21,8
Benevento	21,8
Lecce	21,0
Napoli	20,1
Campobasso	18,8
Catania	18,6
Agrigento	17,6
Palermo	15,8
Messina	14,6

RISULTATI DEL REFERENDUM ISTITUZIONALE DEL 2 GIUGNO 1946 IN PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNE	VOTANTI	%	REPUBBLICA	%	MONARCHIA	%
Alfonsine	7.607	93,62%	7.145	96,63%	249	3,37%
Bagnacavallo	10.749	94,60%	9.285	91,16%	900	8,84%
Bagnara di Romagna	1.263	95,97%	974	85,07%	171	14,93%
Brisighella	8.722	89,58%	5.927	75,15%	1.960	24,85%
Casola Valsenio	3.058	92,36%	2.046	74,37%	705	25,63%
Castel Bolognese	3.572	92,18%	2.774	85,96%	453	14,04%
Cervia	8.542	94,52%	7.875	93,83%	518	6,17%
Conselice	6.262	94,21%	5.424	89,85%	613	10,15%
Cotignola	4.085	91,53%	3.276	88,18%	439	11,82%
Faenza	30.243	91,42%	24.029	84,11%	4.540	15,89%
Fusignano	3.804	94,18%	3.227	88,90%	403	11,10%
Lugo	19.811	93,10%	16.475	86,65%	2.539	13,35%
Massa Lombarda	5.056	95,34%	4.648	95,11%	239	4,89%
Ravenna	54.769	92,79%	48.825	91,18%	4.720	8,82%
Riolo Terme	2.975	91,82%	2.181	83,09%	444	16,91%
Russi	6.166	96,13%	5.527	92,21%	467	7,79%
Sant'Agata sul Santerno	1.347	96,15%	1.169	91,54%	108	8,46%
Solarolo	2.495	94,79%	1.912	84,15%	360	15,85%

Fonte: Ministero dell'Interno. Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Elezioni per l'Assemblea Costituente: risultati per la provincia di Ravenna



ELEZIONE DEI DEPUTATI all'Assemblea Costituente

Collegio Elettorale di Bologna

Il Prefetto della Provincia di Ravenna

VISTA LA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL -
L'UFFICIO ELETTORALE CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE,
IN DATA 8 GIUGNO 1946;

RENDE NOTO

che sono stati proclamati eletti
DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA CO-
STITUENTE, in rappresentanza di
questo Collegio, i seguenti candidati:

- | | | | |
|-------------------------------|--------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| 1. Montagnana Rita | del Partito Comunista | 12. Zanardi, Francesco | del Partito Socialista Ital. |
| 2. Colombi Arturo | • • • | 13. Preli Luigi | • • • |
| 3. Dozza Giuseppe | • • • | 14. Taddia Gherardo | • • • |
| 4. Bosi Ilio | • • • | 15. Villani Ezio | • • • |
| 5. Cavallari Vincenzo | • • • | 16. Longhena Mario | • • • |
| 6. Boldrini Arrigo | • • • | 17. Tega Renato | • • • |
| 7. Bucci Quinto | • • • | 18. Grazia Verenin | • • • |
| 8. Landi Romolo | • • • | 19. Gronchi Giovanni | del Partito Dem. Crist. |
| 9. Ricci Giuseppe | • • • | 20. Manzini Pierraimon- | |
| 10. Pacciardi Randolfo | del Partito Repubblicano | do, detto Raimondo | • • • |
| 11. Macrelli Cino | • • • | 21. Braschi Giovanni | • • • |
| | | 22. Zaccagnini Benigno | • • • |

IL PREFETTO

In provincia di Ravenna risultarono
eletti Arrigo Boldrini (PCI) e
Benigno Zaccagnini (DC)



4 giugno 1946 – L'On. Romita da lettura del risultato definitivo del Referendum



13 giugno 1946 Proclamazione
definitiva della Repubblica.
Umberto di Savoia parte per l'esilio